



Prot. n. 1096 del 09.02.2022

**AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ADESIONE AD UN PROGETTO
PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI
BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI**

Premesso che:

- con nota del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) il Ministro della Cultura ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni le “Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR” in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse ed il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021;
- tali Linee di indirizzo prevedono l’individuazione di interventi finalizzati a promuovere la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presente nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento;
- in particolare, le suddette Linee di indirizzo individuano sub A una linea di azione specifica dedicata ai progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuati dalle Regioni e Province autonome, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta degli Assessori alla Cultura, con la quale sarà finanziata la realizzazione di 21 progetti di carattere esemplare (uno per ogni Regione o Provincia Autonoma), ciascuno di importo pari a massimo 20 milioni di euro, finalizzati al rilancio economico e sociale di tali borghi, per i quali si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integra le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi;
- con Deliberazione n. 30 del 18.01.2022, avente ad oggetto “PNRR - Linee di indirizzo MiC - Borghi - Azione A. Determinazioni”, la Giunta Regionale ha avviato il percorso di individuazione e predisposizione del progetto pilota, recependo le Linee di indirizzo di cui alla su richiamata nota ministeriale e determinando, con l’approvazione delle Linee Guida regionali per la presentazione delle proposte progettuali in ordine ai requisiti delle candidature, ai criteri di accesso alla manifestazione d’interesse ed alle modalità di presentazione e di valutazione delle candidature, conformemente alle Linee d’Indirizzo del MiC;
- con decreto dirigenziale n. 45 del 31.01.2022 la Direzione generale per le Politiche culturali ed il turismo ha approvato l’Avviso Pubblico rivolto ai comuni della Campania di cui alla DGR. n. 30 del 18 gennaio 2022 recante “*Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati*”;

Visto il suddetto l’Avviso Pubblico recante “*Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati*”, pubblicato sul BURC n. 12 del 31.01.2022;

Considerato che la finalità principale del suddetto avviso è quella della realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione nei piccoli centri attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, volta a rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del loro notevole patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico e delle loro tradizioni;

Richiamato l'art. 10, comma 4, lett. C) del suddetto Avviso che espressamente prevede l'attribuzione di un maggiore punteggio per le candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del Progetto;

Ritenuto dover valorizzare la comunità locale prevedendo il coinvolgimento di imprese profit e non profit e delle loro organizzazioni intermedie, anche mediante approcci di co-progettazione pubblico - privata;

Tanto premesso e considerato,

con il presente AVVISO si intende raccogliere la Manifestazione di Interesse di soggetti pubblici e privati che intendono aderire al PROGETTO PILOTA DEL COMUNE DI PISCIOTTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI.

Art. 1 - Finalità

La finalità dell'avviso è quella di individuare, sulla base delle candidature pervenute, quelle che appaiono maggiormente coerenti con gli obiettivi di interesse generale che orientano le scelte progettuali.

A tal riguardo, la strategia del progetto che si intende proporre mira a perseguire un nuovo modello di sviluppo locale fortemente radicato sulle specificità produttive esistenti e/o attivabili e, soprattutto, sulle qualità materiali ed immateriali del contesto storico, architettonico, ambientale e paesaggistico che fa riferimento a Rodio, ovvero la frazione interna del comune di Pisciotta, particolarmente affetta dal fenomeno dello spopolamento.

L'innata vocazione all'accoglienza degli abitanti del piccolo borgo - condizione che trova origine nei lustri dal sapore millenario della "*Commenda*" *Giovannita dell'Ordine dei Cavalieri di Malta* e nel culto del suo patrono di S.Agnello Abate - è esaltata dalla pregiata cornice naturalistica costituita dalla macchia mediterranea, dai castagneti e dagli estesi uliveti della *cultivar pisciottana* con i suoi esemplari monumentali. Tali caratteristiche, unitamente alle specificità attribuite o attribuibili al territorio di Pisciotta, rendono Rodio il contesto ideale per la formulazione di una proposta di sviluppo integrata protesa al superamento della marginalità sociale ed economica. La proposta si baserà fortemente sulle risorse già disponibili e sulle energie espresse ed ancora inespresse sia a livello locale che territoriale. Le dinamiche di contesto, che accreditano il Cilento - e non un solo sito - come patria della dieta e dello stile di vita mediterraneo dovranno confluire nella strategia di intervento e essere ponderate secondo criteri di organicità.

I principali interventi previsti dal progetto sono afferenti alle seguenti tipologie:

1. riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e spazi pubblici;
2. interventi di tutela, valorizzazione/rigenerazione e di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii. da destinare a luoghi di aggregazione, servizi culturali, sociali, ricreativi, turistici, ecc.;
3. adeguamento e implementazione delle infrastrutture e urbanizzazione a servizio del borgo;

4. interventi di risoluzione o mitigazione dei rischi ambientali;
5. interventi di social-housing con le modalità previste dalla normativa regionale di settore;
6. acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche;
7. realizzazione di attività e servizi culturali, spazi di co-working e di studio, servizi sociali, ricreativi, di informazione, comunicazione, ecc.;
8. realizzazione di itinerari/percorsi culturali, storici, tematici, percorsi ciclabili e/o pedonali per il collegamento e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-culturale;
9. realizzazione di iniziative per la tutela, valorizzazione/rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale;
10. realizzazione di studi, ricerche, progetti finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
11. realizzazione di iniziative ed eventi di promozione culturale e per l'educazione al patrimonio quali eventi, mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc.;
12. creazione di sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita;
13. azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di beni, servizi e attività culturali;
14. aiuti a favore delle micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nel borgo, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato.

Tutti gli interventi si sviluppano in un modello di economia circolare e prevedono misure di efficientamento e/o riduzione dei consumi energetici e la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive.

In linea con la previsione dell'Avviso MiC, la selezione delle candidature avverrà distinguendo i soggetti disponibili a collaborazioni in termini di:

- co-progettazione del Progetto;
- forme collaborative di gestione dei servizi e della attività previste dal Progetto;
- disponibilità al cofinanziamento del Progetto (o di singoli servizi e attività);
- esecuzione di altri interventi sinergici e integrati con il Progetto.

Si precisa che il presente avviso non costituisce un bando per selezionare in base al merito di singoli Enti o Organizzazioni, pubbliche o private, o di altri Operatori economici o Cittadini e non prevede l'elargizione di contributi finanziari diretti.

Art. 2 - Soggetti aderenti

Possono aderire al progetto i soggetti afferenti alle seguenti categorie:

- a) Enti, organizzazioni ed imprese operanti nel campo della formazione e della ricerca;
- b) Enti, organizzazioni ed imprese operanti nei servizi della promozione turistica e culturale;
- c) Enti, organizzazioni ed imprese operanti nei servizi della ricettività e ristorazione;
- d) Enti, organizzazioni ed imprese operanti nel settore primario e dell'agro-trasformazione;
- e) Enti, organizzazioni ed imprese operanti nel settore del commercio e dell'artigianato tipico;
- f) Enti, organizzazioni ed imprese del Terzo Settore;

- g) Privati cittadini proprietari o possessori di immobili da destinare a servizi di ricettività, ristorazione, commercio, artigianato, etc.;
- h) Privati cittadini proprietari o possessori di giardini ed orti in cui ospitare le attività di progetto coerenti con la destinazione del bene;
- i) Istituti di credito (o simili) e soggetti portatori di interessi collettivi.

Art. 3 - Modalità di ammissione e valutazione delle candidature

La domanda dovrà essere presentata entro le ore 10:00 del giorno 14.02.2022.

La valutazione delle domande pervenute sarà fatta dal Responsabile del Procedimento.

In coerenza con quanto precedentemente detto, il criterio fondamentale di valutazione sarà quello del maggior riferimento delle candidature ai seguenti indicatori:

- livello di coerenza delle attività del proponente con gli obiettivi dell'intervento (desunte dalla scheda di adesione o anche dal CV);
- livello di coerenza degli interventi promossi dal proponente con gli interventi promossi dall'iniziativa;
- disponibilità di un eventuale cofinanziamento del proponente;
- effetti sinergici moltiplicativi delle azioni e dei risultati degli interventi del proponente sul Progetto.

Per ogni indicatore saranno associati i seguenti punteggi:

- Alto (da 25 a 50 punti)
- Medio (da 10 a 25 punti)
- Basso (da 0 a 10 punti)

Con i soggetti selezionati si procederà alla stipula di accordi e intese in forma scritta.

Art. 4 - Modalità di presentazione

I soggetti interessati dovranno esprimere la propria Manifestazione di Interesse inviando la candidatura, redatta utilizzando il modello allegato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **comune.pisciotta@pec.it**.

Le domande dovranno essere presentate a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato entro le ore 10:00 del giorno 14.02.2022.

Art. 5 - Documentazione Amministrativa

Il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione utilizzando la manifestazione di interesse secondo il modello allegato che prevede le seguenti autocertificazioni:

1. dichiarazione sostitutiva del Rappresentante Legale, ai sensi della vigente normativa, sull'assenza di condanne, anche non definitive;
2. solo per le imprese, dichiarazione sostitutiva del Rappresentante Legale, ai sensi della vigente normativa, che la stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, non ha presentato domanda di concordato e che a carico della stessa non si sono

- verificate procedure di amministrazione controllata, di liquidazione, di fallimento o di concordato nei 5 anni precedenti la data della presentazione della domanda;
3. solo per le imprese, il certificato di iscrizione alla CCIAA;
 4. curriculum del soggetto richiedente da cui si evincano le attività svolte nell'ultimo quinquennio;
 5. fotocopia di un valido documento di identità del Rappresentante Legale,

Art. 6 - Informazioni

I soggetti interessati possono richiedere maggiori informazioni tutti i giorni scrivendo all'indirizzo di e-mail protocollo@comune.pisciotta.sa.it sino a 48 ore antecedenti la data di scadenza del presente Avviso.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici arch. Domenico Conti.

*Il Responsabile del Procedimento
f.to arch. Domenico Conti*